

PROGETTO

**PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN  
PARCO EOLICO DENOMINATO "STORNARA NORD"  
NEL COMUNE DI STORNARA (FG)**

TITOLO

**DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**

PROGETTAZIONE	PROPONENTE	VISTI
<p><b>M&amp;M ENGINEERING S.r.l.</b> Sede Operativa: Via I Maggio, n.4 71045 Orta Nova (FG) - Italy tel./fax (+39) 0885791912 - <a href="mailto:ing.marianomarseglia@gmail.com">ing.marianomarseglia@gmail.com</a></p> <p><b>Tecnico:</b> ing. Mariano Marseglia</p> <p><b>Collaborazioni:</b> ing. Giovanna Scuderi ing. Dionisio Staffieri ing. Giuseppe Federico Zingarelli geom. Francesco Mangino geom. Claudio A. Zingarelli</p> <p><b>Responsabile Commessa:</b> ing. Mariano Marseglia</p>	<p><b>INERGIA S.p.a.</b></p> <p><small>UNI EN ISO 9001: 2015 UNI EN ISO 14001: 2015 BS OHSAS 18001: 2007</small></p>  <p><b>Sede Operativa:</b> Via Cola D'Amatrice n.1 63100 ASCOLI PICENO Tel.: 0736/342490 Fax: 0736/341243</p> <p><b>Sede legale:</b> Via Arno n.21 00198 ROMA Tel.: 06/97746380 Fax: 06/97746381</p> <p>www.inergia.it e-mail: info@inergia.it PEC: direzione.inergia@legalmail.it</p>	

DATI PROGETTAZIONE

Cod. Progetto <b>04EOL-2018</b>	Commessa <b>180FN-0137</b>	

Scala -	Formato Stampa <b>A4</b>	Cod. Elaborato <b>EO-SND-PD-CPA-09</b>	Rev. <b>a</b>	Nome File EO-SND.PD-CPA-09 –Documentazione integrativa.doc	Elaborato <b>1</b>	Foglio <b>1di9</b>
------------	-----------------------------	---	------------------	--	-----------------------	-----------------------

Rev.	Data	Descrizione	Elaborato	Controllato	Approvato
a	19/07/2021	Prima Emissione	M. Marseglia	A.Corradetti	R.Cairolì

## **INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO (MIBACT).....</b>	<b>3</b>

## 1 PREMESSA

Le presenti Integrazioni Tecniche, riguardanti il progetto per la realizzazione di un parco eolico proposto dalla società **INERZIA S.p.A.** con sede legale in Roma, Via Arno n.21, sono state redatte in risposta alle richieste di integrazioni presentate al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) – Direzione Generale per la Valutazione e le Autorizzazioni Ambientali, acquisita il 24/02/2020 con prot. n. MATTM/12836, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT), con nota del 10/02/2020 prot. 5109-P.

### **Inquadramento dell’intervento progettuale**

L’impianto di produzione sarà costituito da 11 aerogeneratori, ognuno della potenza di 5,6 MW ciascuno per una potenza complessiva nominale di 61,60 MW. Gli aerogeneratori saranno ubicati in località Gianlorenzo nell’area a nord dell’abitato di Stornara, e ad una distanza dal centro abitato di circa 1,5 km.

I terreni sui quali si installerà il parco eolico, interessa una superficie di circa 500 ettari, anche se la quantità di suolo effettivamente occupato è significativamente inferiore e limitato alle aree di piazzole dove verranno installati gli aerogeneratori, come visibile sugli elaborati planimetrici allegati al progetto.

Le turbine di progetto ricadono in località “Gianlorenzo”. L’area di progetto, intesa sia come quella occupata dagli aerogeneratori di progetto, con annesse piazzole e relativi cavidotti di interconnessione interna, e del cavidotto esterno, interessa il territorio comunale di Stornara censito al NCT ai fogli di mappa nn. 1-2-3-4-5-6-8-12 e13.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, in cui sono indicate per ciascun aerogeneratore le relative coordinate (UTM fuso 33) e le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni dei Comune di Stornara.

***Tabella dati geografici e catastali degli Aerogeneratori:***

COORDINATE UTM 33 WGS84			DATI CATASTALI		
WTG	E	N	Comune	foglio n.	part. n.
1	563644	4574674	Stornara	1	12
2	563486	4573881	Stornara	1	22

3	562774	4573467	Stornara	3	8
4	563513	4572857	Stornara	6	507
5	564323	4573914	Stornara	4	29
6	565484	4574083	Stornara	2	59
7	565020	4573096	Stornara	8	198
8	566511	4573443	Stornara	9	7
9	566250	4572742	Stornara	12	165
10	567517	4572358	Stornara	12	78
11	568114	4571029	Stornara	13	260

## 2 INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO (MIBACT)

Dopo aver visionato la lettera di integrazione, si risponde di seguito alle singole integrazioni richieste, così da permettere una valutazione complessiva ed organica dell'intervento progettuale in oggetto, come richiesto dalla normativa in materia di valutazione di impatto ambientale.

1. L'area di analisi degli impatti generati dall'intervento (costituita da aerogeneratori dell'altezza complessiva di 200 m.) sul patrimonio culturale (archeologico, architettonico e paesaggistico), non potrà essere inferiore all'ambito distanziale previsto dalle "Linee Guida di cui al DM 10 settembre 2010 (punto 14.9, lett. c), indicato al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'Allegato 4 delle Linee Guida, calcolato dall'altezza massima degli aerogeneratori, data dalla somma dell'altezza al mozzo e del raggio delle pale eoliche. La suddetta verifica, a carico del SIA, risulta necessaria in tale fase del procedimento VIA al fine di poter effettuare le valutazioni in merito agli impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale e sul paesaggio. Si chiede pertanto di elaborare delle cartografie adeguate a rappresentare, nell'ambito distanziale pari a circa 10 chilometri da ciascun aerogeneratore, il patrimonio culturale di cui al D. Lgs. 42/2004, nonché gli ulteriori contesti, comprensivi delle segnalazioni archeologiche e architettoniche presenti in detta area vasta, come riportati nelle cartografie del PPTR, predisponendo delle significative fotosimulazioni finalizzate a verificare gli impatti dell'intervento su detto patrimonio. A tal fine si chiedono ulteriori fotosimulazioni con punti di scatto ripresi da Sud-Nord, Nord-Sud ed Est-Ovest rispetto all'impianto; riprese fotografiche con fotosimulazioni a una distanza max di 2 km dalle componenti culturali riprese a 360°. Le foto simulazioni dovranno avere i seguenti requisiti:
  - essere realizzate su immagini ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, etc.);
  - essere realizzate in riferimento a punti di vista significativi;
  - elaborato grafico con inserimento su ortofoto (scala 1:2000 e 1:5.000) dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini in cui siano evidenziate le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto paesaggistico, il rapporto con le infrastrutture, le reti esistenti naturali e artificiali;
  - si chiede che su ogni fotosimulazione e cartografia vengano indicate le denominazioni (numerazioni) di ciascun impianto eolico e singolo aerogeneratore, per rendere così possibile la loro identificazione.

Rispetto a tale punto è opportuno effettuare una premessa: l'ambito distanziale previsto dalle "Linee guida di cui al DM 10 settembre 2010, pari a 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, è nel progetto in oggetto pari a 10.000 m (area AVIC).

Nell'elaborato EO-SND-PD-SIA-06\_ STUDIO DEGLI IMPATTI CUMULATIVI E DELLA VISIBILITÀ - FOTOINSERIMENTI, già depositato, era stata individuata l'area vasta di impatto cumulativo (AVIC), pari a 50 volte lo sviluppo verticale degli aerogeneratori, pari a 10.000 m, e lo studio e gli elaborati tecnici hanno considerato l'ambito distanziale pari a 10 km. Purtroppo solo nella tavola EO-SND-PD-SIA-08\_ CARTA DI CENTRI ABITATI E BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI NELL'AREA DI 50 VOLTE ALTEZZA WTG (Linee Guida DM 2010): i buffer di inviluppo sono 10 per ogni chilometro, però vi è l'errore solo nella legenda in cui viene riportato AVIC pari a 9 km.

All'interno di tale area AVIC lo studio aveva previsto:

- Il censimento di tutti gli impianti eolici esistenti o solo autorizzati. Tale censimento era stato riportato nella tavola: EO-SND-PD-SIA-07-INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL PARCO EOLICO DI PROGETTO E DEGLI IMPIANTI DI ENERGIA RINNOVABILE RILEVATI NELL'AREA VASTA DI IMPATTO CUMULATIVO (AVIC);
- L'individuazione dei centri abitati e i Beni Paesaggisti e gli ulteriori Contesti del PPTR nel raggio dei 9 km, strettamente legati all'impatto visivo. EO-SND-PD-SIA-08\_ CARTA DI CENTRI ABITATI E BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI NELL'AREA DI 50 VOLTE ALTEZZA WTG (Linee Guida DM 2010);
- Al fine di individuare l'area di studio dove approfondire l'impatto cumulativo, sono state redatte due carte della Visibilità Complessiva nell'ambito distanziale in oggetto. (cfr. Tavole tecniche EO-SND-PD-SIA-09\_ZVI 1 e EO-SND-PD-SIA-10\_ZVI 2)

Tenuto conto che le aree da cui l'impianto eolico è visibile, rappresentano le aree dove può essere creato un impatto cumulativo con gli altri impianti esistenti, lo studio già presentato ha previsto l'intersezione degli elementi sensibili con le aree di visibili. Questa intersezione aveva messo in evidenza i punti sensibili dove è stato previsto la realizzazione dei fotoinserimenti per valutare l'impatto visivo cumulativo prodotto dall'impianto esistente e da quello di progetto.

In ogni caso al fine di dare puntuale risposta alle integrazioni richieste sono state redatte le seguenti cartografie tematiche, in ognuna delle quali sono indicati i fotoinserimenti integrativi:

1. E' stato cartografato il patrimonio culturale di cui al D.Lgs. 42/2004, nonché gli ulteriori contesti, comprensivi delle segnalazioni archeologiche e architettoniche presenti nell'area vasta (AVIC), come riportati nelle cartografie del PPTR. Nella stessa tavola sono indicati i fotoinserimenti originali e integrativi.
  - Tavola: **EO-SND-PD-CPA-10-CARTA DEL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO NELL'AREA DI 50 VOLTE ALTEZZA WTG (Linee Guida DM 2010)**
2. E' stata eseguita la revisione del censimento degli impianti di energia rinnovabile rilevati nell'area vasta di impatto cumulativo (AVIC) con l'indicazione dei fotoinserimenti originali e integrativi.
  - Tavola: **EO-SND-PD-CPA-11-CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI DI ENERGIA RINNOVABILE RILEVATI NELL'AREA VASTA DI IMPATTO CUMULATIVO (AVIC)**

Lo studio integrativo ha previsto l'analisi delle FOTOSIMULAZIONI INTEGRATIVE a 360°, considerando anche gli effetti cumulativi derivanti dalla compresenza di più impianti. I fotoinserimenti integrativi sono stati scelti in prossimità dei beni paesaggistici presenti, dei siti storici culturali da Nord, Sud, Est e Ovest. I fotoinserimenti integrativi sono stati scelti in prossimità dei Siti storici culturali del PPTR, dove l'impianto di progetto è teoricamente visibile, presenti nell'area vasta (AVIC) in esame.

- Documento: **EO-SND-PD-CPA-12 – SCHEDE FOTOINSERIMENTI INTEGRATIVI**

Come richiesto è stata elaborata una cartografia su ortofoto dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini in cui siano evidenziate le caratteristiche morfologiche dei luoghi, la tessitura storica del contesto paesaggistico, le infrastrutture esistenti, le reti naturali e artificiali, in scala 1:5.000.

- Tavola: **EO-SND-PD-CPA-13– CARTA DELLA TESSITURA MORFOLOGIA - STORICA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO E DELLE INFRASTRUTTURE ESISTENTE SU ORTOFOTO**

2. Considerata la vicinanza del parco eolico a numerose masserie, individuate dal PPTR quali segnalazioni architettoniche e archeologiche, dovranno essere redatte schede informative al riguardo, comprendenti un'analisi storica e fotografica, nonché fotosimulazioni, comprensive dell'impianto proposto, da e verso tali masserie.

Nell'area vasta di impatto cumulativo (AVIC), sono state perimetrare tutte le segnalazioni architettoniche e archeologiche individuate dal PPTR.

I fotoinserti integrativi sono stati scelti in prossimità delle segnalazioni architettoniche più significative nell'area vasta, e tali masserie sono state approfondite.

Considerato il principio base che l'impianto di progetto è maggiormente visibile nel raggio dei primi chilometri dall'area di progetto, sono state approfondite tutte le segnalazioni architettoniche e archeologiche, presenti nel raggio dei primi 3 chilometri dell'area di progetto. Tale analisi ha evidenziato la presenza di sole masserie nel buffer di 3 km.

Le masserie presenti sono state approfondite in apposite schede tecniche nel seguente documento:

- Documento: **EO-SND-PD-CPA-14 – SCHEDE MASSERIE,**

nelle quali sono stati valutati i fotoinserti, comprensive dell'impianti di progetto, da e verso tali masserie.

3. Si prende atto che nell'analisi degli impatti cumulativi predisposta dalla Società proponente si è tenuto conto dell'ambito distanziale come definito dal DM del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti". Si deve evidenziare tuttavia che la Regione Puglia, con la D.D. del Servizio Ecologia n. 162/2014, emanata a seguito della D.G.R. 2122/2012, ha definito una specifica metodologia di analisi degli impatti cumulativi. In particolare viene richiesto che la valutazione paesaggistica di un impianto dovrà considerare le interazioni dello stesso con l'insieme degli impianti presenti nel territorio di riferimento (Area Vasta di Indagine - AVI pari a 20 Km di distanza dagli aerogeneratori) sotto il profilo della vivibilità, della fruibilità, e della sostenibilità che la trasformazione dei progetti produce sul territorio in termini di prestazioni, dunque anche di detrimento della qualificazione e valorizzazione dello stesso [cfr. pagg 8-9 del § "II - Tema: impatto sul patrimonio culturale e identitario" della D.D. del Servizio Ecologia n. 162/2014 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale – regolamentazione degli aspetti tecnici"].  
Si ritiene necessario quindi verificare e valutare l'incidenza delle trasformazioni introdotte da tutti gli impianti sulle *figure territoriali* del PPTR contenute nell'Area Vasta di Indagine (AVI) pari a 20 Km di distanza dagli aerogeneratori di progetto e che venga verificato che il cumulo prodotto dagli impianti presenti e autorizzati nell'AVI non interferisca con le *regole di riproducibilità delle invarianti strutturali* come indicate e descritte nella Sezione B delle Schede degli Ambiti paesaggistici del PPTR e che quindi, di conseguenza, vengano rispettati i relativi *obiettivi di qualità* degli ambiti paesaggistici interferiti nell'AVI così come dettato dal PPTR sezione C2- *scenario strategico d'ambito: gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale* nello specifico rispettando la *normativa d'uso* (gli indirizzi e le direttive) dettate per ogni *ambito di paesaggio* interessato. Si chiede pertanto di integrare la documentazione progettuale con elaborati secondo quanto sopra indicato, e dettagliatamente riportato nel paragrafo "II - Tema: impatto sul patrimonio culturale e identitario", di cui all'allegato alla D.D. n. 162/2014.

In ogni caso è opportuno precisare che gli elaborati di progetto della VIA già comprendono lo studio degli impatti cumulativi (EO-PER-PD-SIA-06- STUDIO DEGLI IMPATTI CUMULATIVI E DELLA VISIBILITÀ – FOTOINSERIMENTI), redatto in conformità:

- al Decreto dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
- alla D.G.R. 2122/2012 "Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale", e successivi indirizzi applicativi del 6 giugno 2014 n.162 (Determina del Dirigente Servizio Ecologia).

Inoltre nella tavola EO-PER-PD-SIA-11 – Fotoinserimenti era rappresentata la tavola con l'indicazione dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti del PPTR significativi nel raggio dei 20 km.

In ogni caso al fine di dare puntuale risposta alle integrazioni richieste è stata redatta la seguente cartografia tematica, in cui è indicato il censimento degli impianti esistenti e autorizzati e le figure territoriali del PPTR:

- o Tavola: **EO-SND-PD-CPA-15 - CENSIMENTO DEGLI IMPIANTI EOLICI ESISTENTI ED AUTORIZZATI NEL RAGGIO DEI 20 KM (AVI), IN RELAZIONI ALLE FIGURE TERRITORIALI DEL PPTR**

Come si evince nella tavola EO-SND-PD-CPA-15, l'area di progetto rientra, secondo il PPTR, nell'ambito di paesaggio del "Tavoliere" e comprende la figura territoriale e paesaggistica n. 3.3: "il Mosaico di Cerignola", mentre l'area Vasta di Indagine (AVI) pari a 20 km interessa anche l'Ambito dell'Ofanto.

Nel dettaglio l'intervento progettuale ricade nella Figura Territoriale e Paesaggistica del Mosaico di Cerignola, si rimanda al capito 3 della Relazione Paesaggistica (EO-PER-PD-CPA-01) in cui è approfondita la valutazione paesaggistica dell'intervento progettuale in relazione agli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale del PPTR.

Mentre l'area Vasta di Indagine (AVI) pari a 20 km interessa i seguenti ambiti paesaggistici e le relative figure territoriali individuate dal PPTR:

- Ambito 3 – Tavoliere:
  - o *Il mosaico di Cerignola* (in cui ricade il progetto)
  - o *La piana foggiana delle Riforma*



- *Le saline di Margherita di Savoia*
- *Le marane di Ascoli Satriano*
- Ambito 4 – Ofanto:
  - *La bassa valle dell’Ofanto*
  - *La media valle dell’Ofanto*
  - *La valle del Locone*

Nel documento:

- **“EO-SND-PD-CPA-16 – SCHEDE DELLE FIGURE TERRITORIALI E PAESAGGISTICHE”**,

sono state approfondite le invarianti strutturali delle principali figure territoriali coinvolti nell’area vasta di indagine e l’incidenza dell’intervento, cumulativamente agli impianti presenti e autorizzati nell’AVI, sulla singola figura territoriale esaminata.